

Il Consiglio di Amministrazione di ASTM approva la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019

- Ricavi totali in crescita: +30%
- EBITDA in crescita: +3,1%
- Aumenta il traffico autostradale in Italia e in Brasile
- Forte crescita dei ricavi del settore costruzioni
- Il CIPE dà il via libera allo schema di finanziamento per il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo

Principali highlights economico-finanziari consolidati:

- Volume d'affari: **€986,5** milioni (€764,2 milioni nel I semestre 2018)
- EBITDA: **€362,2** milioni (€351,2 milioni nel I semestre 2018)
- EBITDA "normalizzato"¹: **€369,6** milioni
- Utile netto: **€75,4** milioni (€83,3 nel I semestre 2018)
- Cash flow operativo: **€288,3** milioni (€271,6 milioni nel I semestre 2018)
- Indebitamento finanziario netto: **€1.269,6 milioni** (€1.268,8 al 31 dicembre 2018)

Principali highlights settore Concessioni autostradali:

- SIAS (Italia)
 - Ricavi settore autostradale: €556 milioni
 - EBITDA settore autostradale: €342 milioni
 - Andamento del traffico: +3,74%² ("veicoli leggeri" +2,98%, "veicoli pesanti" +5,78%)
- Ecorodovias (Brasile)³
 - Ricavi settore autostradale: 1.392 milioni di reais
 - EBITDA pro forma: 923 milioni di reais (+2,6%)
 - Andamento del traffico: +8,9%⁴ ("veicoli leggeri" +7,4%, "veicoli pesanti" +10,6%)

Principali highlights settore Costruzioni:

- Itinera
 - Valore della produzione in crescita: €464⁵ milioni (+88%)
 - Portafoglio lavori: €4,6 miliardi, di cui il 65% all'estero
 - Indebitamento finanziario netto: (€78 milioni)
 - Pipeline complessiva tra gare in attesa del risultato e gare in fase di presentazione pari a circa €3,2 miliardi

Tortona, 2 Agosto 2019. Il Consiglio di Amministrazione di ASTM, riunitosi in data odierna sotto la presidenza del Prof. Gian Maria Gros-Pietro, ha esaminato e approvato la "Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019".

¹ L'EBITDA "normalizzato" - per un importo pari a 7,4 milioni di euro - tiene conto degli effetti relativi all'anticipazione nel I semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio 2019.

² +0,68% su base omogenea (+1,57% veicoli pesanti, +0,37% veicoli leggeri), al netto del traffico del periodo marzo-giugno 2018 relativo alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, la cui concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace dal 1° marzo 2018.

³ Il gruppo opera sul mercato brasiliano tramite la co-controllata Ecorodovias Infraestrutura e Logística SA.

⁴ -0,2% su base omogenea - escludendo (i) il traffico delle concessionarie Eco135 ed Eco050 (MGO) pedaggiate rispettivamente dal 1 aprile e dal 1 giugno 2019, (ii) gli effetti degli "assali sospesi" nonché includendo - per il I semestre 2018 - gli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

⁵ Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI DEL GRUPPO

Il “**volume d'affari**” complessivo risulta pari a **986,5** milioni di euro (764,2 milioni di euro nel I semestre 2018) con una crescita complessiva del 29,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I “**ricavi del settore autostradale**” sono pari a 556,1 milioni di euro (539,2 milioni di euro nel I semestre 2018) e risultano così dettagliati:

- “**ricavi netti da pedaggio**”, pari a 540,5 milioni di euro, in crescita di 17 milioni di euro (+3,2%) a seguito dei maggiori ricavi della concessionaria Autovia Padana¹ (+9,6 milioni di euro), alla crescita dei volumi di traffico (+5 milioni di euro) e al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2019 degli adeguamenti tariffari (+2,2 milioni di euro);
- “**canoni attivi e altri ricavi accessori**” pari a 15,6 milioni di euro.

I “**ricavi del settore costruzioni**” ammontano a 376,8 milioni di euro con una variazione positiva di 194,7 milioni di euro dovuta principalmente ad una considerevole crescita dei volumi di attività ed al consolidamento della produzione di SEA Segnaletica Stradale S.p.A., il cui controllo è stato acquisito nel corso del secondo semestre 2018.

I “**ricavi del settore engineering**” sono pari a 3,6 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel I semestre 2018).

I “**ricavi del settore tecnologico**” sono pari a 23,4 milioni di euro (17,3 milioni di euro nel I semestre 2018).

I “**costi operativi**”, pari complessivamente a **624,3** milioni di euro, si incrementano di 211,2 milioni di euro principalmente per effetto della maggiore produzione effettuata dalle società operanti nei settori costruzioni, *engineering* e tecnologico, nonché ai maggiori costi relativi sia alla concessionaria Autovia Padana S.p.A.¹ sia alle altre società operanti nel settore autostradale.

Per quanto sopra esposto, il “**marginale operativo lordo (EBITDA)**” è pari a **362,2** milioni di euro ed evidenzia una **crescita di 11 milioni di euro** che riflette la crescita del “sette settore costruzioni” (+9,1 milioni di euro), del “sette settore *engineering*” (+5,4 milioni di euro), del “sette settore tecnologico” (2,3 milioni di euro) e del “sette settore servizi” (0,8 milioni di euro), cui si contrappone la flessione del marginale operativo lordo del “sette settore autostradale” (pari a circa 6,6 milioni di euro) ascrivibile - per 7,4 milioni di euro - ad una anticipazione, nel I semestre, del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso. L’**“EBITDA normalizzato”** da tale anticipazione risulta pertanto in **crescita di 18,4 milioni di euro** attestandosi su di un importo pari a **369,6 milioni di euro**.

La voce “**ammortamenti e accantonamenti netti**” è pari a 151,4 milioni di euro (146,3 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2018); la variazione intervenuta è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti per 20,3 milioni di euro², (ii) di minori accantonamenti netti al “fondo di ripristino e sostituzione” dei beni gratuitamente reversibili per 14,9 milioni di euro e (iii) di minori accantonamenti per rischi ed oneri per 0,3 milioni di euro.

La voce “**proventi finanziari**” è pari a 10,4 milioni di euro con una flessione di 1,2 milioni di euro quale risultante di minori dividendi distribuiti dalle partecipate e di maggiori proventi rivenienti dagli investimenti di liquidità.

Gli “**oneri finanziari**” - inclusivi degli oneri sui contratti di *Interest Rate Swap* - evidenziano una flessione di 3,3 milioni di euro ascrivibile al processo di efficientamento delle risorse finanziarie e delle fonti di finanziamento. La variazione intervenuta negli “**oneri finanziari capitalizzati**” è - principalmente - correlata all'andamento degli investimenti realizzati.

La voce “**utile/(perdita) da società valutate con il metodo patrimonio netto**” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. La variazione intervenuta nel semestre, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, è principalmente ascrivibile sia alla minore contribuzione di alcune partecipate operanti nel settore autostradale (ATIVA S.p.A., SITAF S.p.A., concessionarie brasiliane) sia alle perdite registrate nell'ambito di alcuni progetti del settore costruzioni.

L'ammontare delle “**imposte sul reddito**” del primo semestre dell'esercizio 2019 beneficia - per un importo pari a 13,6 milioni di euro - dell'esito positivo di un interpello riferito all'applicazione dell'“ACE” negli esercizi 2013-2018.

La **quota attribuibile ai Soci della controllante dell'“utile del periodo”** risulta pari a **75,4** milioni di euro (83,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

¹ La concessione in capo alla Autovia Padana è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018. Conseguentemente i ricavi e i costi i costi inerenti alla gestione della tratta autostradale A21 Piacenza-Cremona-Brescia erano relativi a soli quattro mesi (periodo marzo-giugno).

² Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l'altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari approvati dal Concedente nel mese di settembre 2017 e dagli accordi intercorsi con lo stesso con riferimento alla tratta A21.

Tabella riepilogativa dei dati economici consolidati

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2019	I semestre 2018 ⁽⁴⁾	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	556.095	539.236	16.859
Ricavi dei settori costruzioni	376.783	182.076	194.707
Ricavi dei settori <i>engineering</i> ⁽²⁾	3.561	3.096	465
Ricavi del settore tecnologico	23.417	17.331	6.086
Altri ricavi ⁽³⁾	26.622	22.503	4.119
Totale volume d'affari	986.478	764.242	222.236
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	(624.285)	(413.082)	(211.203)
Margine operativo lordo (EBITDA)	362.193	351.160	11.033
Ammortamenti e accantonamenti netti	(151.410)	(146.280)	(5.130)
Risultato operativo	210.783	204.880	5.903
Proventi finanziari	10.375	11.537	(1.162)
Oneri finanziari	(46.295)	(49.556)	3.261
Oneri finanziari capitalizzati	7.782	6.385	1.397
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.494)	21.440	(26.934)
Saldo della gestione finanziaria	(33.632)	(10.194)	(23.438)
Utile al lordo delle imposte	177.151	194.686	(17.535)
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(43.413)	(52.651)	9.238
Utile del periodo	133.738	142.035	(8.297)
• Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	58.368	58.700	(332)
• Utile attribuito ai Soci della controllante	75.370	83.335	(7.965)

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 41,5 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 39,7 milioni di euro nel primo semestre 2018).

⁽²⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel conto economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 126,1 milioni di euro nel I semestre 2019 e 98,8 milioni di euro nel I semestre 2018 - di cui 115,7 milioni di euro afferente il settore autostradale e 10,4 milioni di euro afferenti al settore costruzioni (68 milioni di euro riferiti al settore autostradale e 30,8 milioni di euro riferiti al settore costruzioni, nel semestre 2018) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

⁽³⁾ Importi al netto dei ribaltamenti costi/ricavi pari a 2,8 milioni di euro nel 2018 (3,3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

⁽⁴⁾ Con riferimento ai dati relativi al primo semestre 2018 si evidenzia che la concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018; conseguentemente la gestione di tale della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia ha contribuito al risultato del primo semestre 2018 per soli quattro mesi.

DATI FINANZIARI CONSOLIDATI DEL GRUPPO

L'“indebitamento finanziario netto rettificato” evidenzia al 30 giugno 2019 un saldo pari a **1.269,6** milioni di euro, che risulta sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2018, nonostante il significativo programma di investimenti effettuati nel periodo, la corresponsione del saldo dei dividendi relativi all'esercizio 2018 e gli effetti relativi alla contabilizzazione dei contratti di affitto/noleggio in conformità all'IFRS 16¹.

La variazione intervenuta nel semestre nell'“indebitamento finanziario netto” (pari a 1,2 milioni di euro) è la risultante: (i) del pagamento dei dividendi da parte di ASTM S.p.A. (27,6 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (68,4 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (115,7 milioni di euro), (iv) del versamento di anticipi con riferimento ai beni devolvibili e degli investimenti in altre opere al netto dei contributi ricevuti (45,5 milioni di euro), (v) all'acquisto di azioni proprie (0,7 milioni di euro), (vi) dell'investimento in partecipazioni, dell'acquisto di *minorities* e di finanziamenti (47,1 milioni di euro), (vii) del sopracitato effetto relativo alla contabilizzazione dei contratti di affitto/noleggio in conformità all'IFRS 16 (22,8 milioni di euro) nonché dei relativi incrementi del periodo (14,4 milioni di euro). A tali esborsi si contrappongono (i) il “cash flow operativo” (pari a 288,3 milioni di euro), (ii) la cessione di partecipazioni e dei relativi finanziamenti (20,6 milioni di euro) e (iii) la variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni minori (pari a 25,8 milioni di euro).

L'“indebitamento finanziario netto” al 30 giugno 2019 include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel semestre (pari a 6,3 milioni di euro), relativo al “fair value” dei contratti di IRS (posta “no cash”).

La voce “crediti finanziari non correnti” include (i) i crediti pari a 120,7 milioni di euro al c.d. “valore di subentro” per la tratta A21 Torino-Piacenza la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017, (ii) 18,5 milioni di euro relativi a “fondi di investimento” sottoscritti quale investimento della liquidità, nonché (iii) 2,3 milioni di euro che rappresentano - così come previsto dall'“Interpretazione IFRIC 12” - l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. “minimo garantito dal Concedente”.

La variazione intervenuta nel “valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”, è riconducibile all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Le risorse finanziarie disponibili al 30 giugno 2019 risultano pari a 3.009 milioni di euro.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari consolidati

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.029.703	1.087.633	(57.930)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.029.703	1.087.633	(57.930)
D) Crediti finanziari	553.249	510.362	42.887
E) Debiti bancari correnti	(140.071)	(100.191)	(39.880)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(324.537)	(338.735)	14.198
G) Altri debiti finanziari correnti	(77.337)	(62.761)	(14.576)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(541.945)	(501.687)	(40.258)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.041.007	1.096.308	(55.301)
J) Debiti bancari non correnti	(718.353)	(793.691)	75.338
K) Strumenti derivati di copertura	(29.475)	(35.730)	6.255
L) Obbligazioni emesse	(1.538.306)	(1.537.183)	(1.123)
M) Altri debiti non correnti	(29.004)	(2.607)	(26.397)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.315.138)	(2.369.211)	54.073
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.274.131)	(1.272.903)	(1.228)
P) Crediti finanziari non correnti	141.470	136.952	4.518
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(136.951)	(132.830)	(4.121)
R) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (O) + (P) + (Q)	(1.269.612)	(1.268.781)	(831)

(*) Come da raccomandazione ESMA

¹ A decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il principio contabile internazionale “IFRS 16-Leases”; tale principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario, che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo (affitti e noleggi) nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Nell'effettuare la transizione al nuovo principio, il Gruppo ha scelto di applicare il “metodo retrospettivo semplificato”, iscrivendo l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 e, pertanto, non modificando i dati comparativi relativi all'esercizio precedente. L'applicazione di tale principio ha comportato l'iscrizione nell'indebitamento finanziario netto rettificato al 1° gennaio 2019 (nelle voci “Altri debiti finanziari correnti” e “Altri debiti non correnti”) di un maggior debito finanziario per circa 22,8 milioni di euro.

SETTORE CONCESSIONI AUTOSTRADALI

Andamento del traffico autostradale – Italia

Con riferimento all'andamento del settore delle concessioni autostradali, si evidenzia in particolare che l'andamento complessivo del traffico nel primo semestre 2019, a confronto con il corrispondente periodo 2018, segna una crescita del **3,74%** (+0,68% su base omogenea) – con riferimento sia alla categoria dei “veicoli pesanti” (**+5,78%**) sia a quella dei “veicoli leggeri” (**+2,98%**).

I dati di traffico del primo semestre 2019 beneficiano del computo per l'intero semestre dei dati di traffico relativi alla concessionaria Autovia Padana la cui concessione è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018. Dal confronto su base omogenea (escludendo i dati relativi alla Autovia Padana) emerge comunque una crescita del traffico pari a circa lo 0,68% (+ 1,57% dei “veicoli pesanti” e + 0,37% dei “veicoli leggeri”).

Quadro regolatorio – Italia

Con Delibera 16/2019 del 18 febbraio 2019, l'**Autorità di regolazione dei trasporti** (di seguito anche Autorità o ART) aveva disposto l'avvio del procedimento di consultazione finalizzato a definire il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del *price-cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale.

Ad esito dell'attività istruttoria, ART ha adottato in data 19 giugno 2019 specifiche delibere per ogni concessionaria con il Piano Economico finanziario in aggiornamento; per quanto riguarda il Gruppo le specifiche delibere hanno riguardato le società controllate SATAP S.p.A. (Tronco A4), Asti-Cuneo S.p.A., SALT p.A. (Tronco A15 e Tronco A12), Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A10 e Tronco A6) e SAV S.p.A., nonché la società collegata SITAF S.p.A. per quanto riguarda la sola autostrada A32 (essendo il traforo del Fréjus T4 regolato da una specifica convenzione intergovernativa Italia-Francia).

Nel rimandare al contenuto delle specifiche delibere, si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione e (ii) la tariffa di costruzione.

Le delibere in oggetto definiscono, inoltre, un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente.

Le concessionarie del Gruppo hanno proposto a suo tempo ricorso avverso la citata delibera di ART n. 16/2019. Inoltre le Società destinatarie delle Delibere del 19 giugno 2019 ne stanno valutando i contenuti al fine di proporre, se del caso, opposizione nelle sedi opportune anche avverso questi ultimi provvedimenti.

In tale ambito si ricorda, peraltro, che l'efficacia delle modifiche proposte da ART è subordinata al loro recepimento in specifici atti aggiuntivi da sottoscrivere congiuntamente dal concessionario e dal concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da sottoporsi secondo la procedura amministrativa vigente che - tra l'altro - prevede la loro registrazione da parte della Corte dei Conti.

Si ricorda inoltre che a decorrere dal 1° gennaio 2019 le società concessionarie del Gruppo sono state autorizzate all'applicazione degli adeguamenti tariffari richiesti che risultano così dettagliati:

- +1,86% per SALT p.A. - Tronco A15
- +0,71% per Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10
- +2,22% per Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6
- +0,10% per Autovia Padana

A33 Asti-Cuneo: il CIPE dà il via libera allo schema di finanziamento per il completamento dell'autostrada

In data 1° agosto il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il nuovo schema di finanziamento volto a regolare il completamento dell'Autostrada Asti-Cuneo. Lo schema di finanziamento dell'opera prevede un modello concessorio di finanziamento incrociato (cd *cross financing*) in base al quale è previsto che siano poste in carico a SATAP A4 Torino Milano gli investimenti già realizzati e gli ulteriori investimenti necessari per il completamento dell'autostrada. Lo schema prevede – a fronte di tali oneri - il riconoscimento in capo a SATAP A4 di un valore di subentro alla scadenza della concessione prevista al 31 dicembre 2026 così come di un subentro in capo alla società Asti-Cuneo alla scadenza della concessione fissata al 2031.

Il Gruppo ha lavorato congiuntamente a tutti i soggetti istituzionali interessati per raggiungere un obiettivo comune che consentirà ora di poter dare avvio ai lavori di un'opera di grande importanza strategica per il Piemonte e per l'intera area del Nord-Ovest del Paese.

Ecorodovias

Con riferimento ad Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A., tra i principali *players* autostradali brasiliani su cui il gruppo esercita il co-controllo e quotata al Novo Mercado Bovespa ("Ecorodovias"), si evidenzia che la società ha registrato nel **primo semestre del 2019**:

- una **crescita** dei **volumi di traffico** del 8,9%¹;
- una **crescita** dei **ricavi della gestione autostradale** del 6,9% che si attestano su un importo pari a 1.392 milioni di Reais (319,9 milioni di euro²);
- un **EBITDA** pro-forma pari a **922,6** milioni di Reais (212 milioni di euro²), in **aumento** del **2,6%**;
- un **utile netto** pari a **142,7** milioni di Reais (32,8 milioni di euro²).

Si evidenzia inoltre che (i) in data 1° aprile 2019 la Concessionaria "Eco135" ha ufficialmente aperto tutte le sei stazioni di pedaggio e (ii) in data 30 maggio 2019 si è perfezionato il trasferimento della concessione "Eco 050 (MGO)" al Gruppo Ecorodovias.

SETTORE COSTRUZIONI

Gruppo Itinera

Il Gruppo Itinera, attraverso il quale il Gruppo ASTM opera nel settore delle costruzioni, è un *player* mondiale nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali e di progetti di edilizia civile ed industriale. Le principali aree di operatività, oltre al mercato nazionale, in cui opera il Gruppo, sono rappresentate da Centro e Nord Europa (Danimarca, Svezia, Romania, Austria), USA, Brasile, Paesi del Golfo (UAE, Kuwait, Oman) e Africa australe (Kenya, Botswana).

Nel primo semestre del 2019 si evidenzia:

- forte crescita del **valore della produzione** che si attesta su di un importo pari a circa **464**³ milioni di Euro (247 milioni di euro nel primo semestre del 2018). La variazione rispetto al primo semestre 2018 è principalmente ascrivibile ad una generale **crescita dei volumi di attività** dei principali cantieri in fase di esecuzione, con particolare riferimento alle commesse eseguite sul mercato statunitense, brasiliano e mediorientale;
- il **portafoglio lavori** si attesta sull'importo di circa **4,6**⁴ miliardi di euro riferito per circa il **65%** a progetti all'estero;
- l'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2019 è pari a **78** milioni di euro (1,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018). La variazione - principalmente dovuta alle risorse assorbite dalla gestione operativa e dall'attività di investimento - riflette, tra l'altro, gli effetti della prima adozione dell'IFRS 16 che prevede l'iscrizione di un debito finanziario per i beni oggetto di *lease* anche operativo (affitti e noleggi) per un importo complessivo di circa 13 milioni di euro;
- la **pipeline** complessiva delle attività della società tra pre-qualifiche effettuate e gare in fase di redazione o in attesa di esito ammonta complessivamente a circa **3,2** miliardi di euro di cui circa il 23% negli Stati Uniti, il 24% in Europa dell'est, il 30% in Italia e il 23% nel Middle East e in Africa.

¹ -0,2% su base omogenea - escludendo (i) il traffico delle concessionarie Eco135 ed Eco050 (MGO) pedaggiate rispettivamente dal 1 aprile e dal 1 giugno 2019, (ii) gli effetti degli "assali sospesi" nonché includendo - per il I semestre 2018 - gli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

² Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,3511 al 28 giugno 2019.

³ Importo al lordo delle elisioni infragruppo.

⁴ Dati risultanti dall'applicazione dei cambi di conversione al 28 giugno 2019 per i contratti espressi in valute diverse dall'euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come precedentemente riportato, in data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A. hanno convocato le rispettive Assemblee dei Soci per il 16 ottobre p.v. per deliberare in merito al progetto di fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A., che in assenza di eventi al di fuori del controllo delle Società si dovrebbe perfezionare entro la fine del 2019.

Tale operazione, oltre ad una razionalizzazione della struttura societaria ed un ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e finanziarie, darà vita ad un Gruppo che si caratterizzerà come una *One Company* in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica.

Con riferimento all'evoluzione della gestione delle proprie attività, si evidenzia che il gruppo ASTM, in linea con gli obiettivi strategici individuati, intende continuare a rafforzare la propria *leadership* nel settore delle concessioni autostradali sia sul mercato domestico, caratterizzandosi sempre più come vero e proprio punto di riferimento in termini di competenze gestionali, sia sui mercati internazionali, in particolare in Brasile, paese in cui attraverso la co-controllata Ecorodovias si candida a partecipare ai significativi piani di gare previsti e negli USA e in Nord America, aree in cui il gruppo sta seguendo lo sviluppo di importanti progetti di concessioni *green field*.

Per quanto riguarda gli altri comparti di attività, il gruppo intende proseguire il proprio percorso di crescita e di sviluppo nel settore dell'EPC, ampliando il proprio portafoglio lavori in Italia ed in particolare all'estero, mantenendo comunque una costante attenzione all'equilibrio della struttura finanziaria, nonché nel settore della tecnologia in cui sta perseguendo i propri obiettivi di diversificazione dei mercati, con l'approdo su quello USA, e di sviluppo di progetti innovativi ("Smart road") e di nuove tecnologie ("Intelligenza Artificiale" e "Edge Computing").

Nella gestione delle proprie infrastrutture il Gruppo, intende continuare ad investire per migliorare in continuo il servizio offerto ai propri clienti, elevando gli standard tecnologici della propria rete a servizio della sicurezza. In tale ambito un ruolo fondamentale lo assume nel campo dell'ingegneria la controllata SINA, che sta sviluppando tecnologie di monitoraggio per implementare e migliorare sempre di più il ciclo di vita utile delle infrastrutture.

APPROVATO L'AVVIO DEL PIANO DI ACQUISTI DI AZIONI PROPRIE

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A., in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2019, ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di massime n. 3.960.000 azioni proprie, corrispondenti a circa il 4% del capitale sociale.

Ai fini dell'esecuzione del programma, ASTM conferirà un incarico a un primario intermediario abilitato che adotterà le decisioni in merito agli acquisti in piena autonomia e indipendenza, anche in relazione alla tempistica delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile.

In linea con quanto previsto dalla delibera assembleare di autorizzazione, il programma di acquisto di azioni proprie è volto a perseguire i seguenti obiettivi:

- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre al fine della costituzione di un c.d. "magazzino titoli" o comunque per eventuali altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società;
- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni in vigore, in un'ottica di investimento o comunque cogliere opportunità di massimizzazione del valore del titolo che possano derivare dall'andamento del mercato;
- offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento.

Gli acquisti saranno effettuati sul mercato Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999 e dunque con modalità operative idonee ad assicurare la parità di trattamento degli azionisti.

Il programma potrà essere realizzato fino alla scadenza della autorizzazione conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2019 (i.e. fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio 2019 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della predetta autorizzazione assembleare, salvo revoca della stessa).

Nell'ambito dell'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie, la Società provvederà a comunicare al pubblico i dettagli delle operazioni di acquisto effettuate, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Alla data odierna, la Società detiene n. 7.652.828 azioni proprie (pari a circa il 7,73% del capitale sociale) di cui n. 7.631.328 azioni direttamente e n. 21.500 tramite la co-controllata ATIVA S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alla operazione di fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A., si ricorda che in data 5 luglio 2019 Consob ha approvato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa da ASTM, ai sensi dell'art. 102 TUF, avente ad oggetto massime n. 11.377.108 azioni di SIAS, pari al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato di SIAS. Il corrispettivo dell'offerta per ciascuna azione SIAS portata in adesione all'offerta e acquistata da ASTM è pari a Euro 17,50.

Il periodo di adesione all'offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A., ha avuto inizio l'8 luglio ed è terminato il 26 luglio 2019. Nel periodo di offerta sono state portate in adesione n. 24.356.361 azioni pari a circa il 214,082% delle azioni oggetto di offerta e circa il 10,704% del capitale sociale. Poiché il numero di azioni SIAS portate in adesione all'offerta è risultato superiore al numero massimo di azioni oggetto di offerta, alle azioni portate in adesione è stato applicato il riparto secondo il metodo del "pro-rata" descritto nel documento di offerta (il coefficiente di riparto applicabile è pari al

46,711%). In data 2 agosto 2019 - tenuto conto degli arrotondamenti dovuti all'applicazione del coefficiente di riparto - ASTM ha ritirato complessivamente n. 11.376.796 azioni SIAS (per un controvalore complessivo di circa 199,1 milioni di euro) e ha provveduto alla restituzione nella disponibilità dei rispettivi titolari (senza addebito di oneri o di spese a loro carico) delle n. 12.979.565 azioni che non sono state acquisite nell'ambito dell'offerta.

Per maggiori informazioni si rimanda ai comunicati stampa diffusi in data 5, 26 e 31 luglio 2019 e 1° agosto 2019.

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 sarà resa disponibile, nei termini di legge, presso la Sede Sociale ed è consultabile sul sito internet della Società: www.astm.it, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A.: www.borsaitaliana.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato: www.emarketstorage.com

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Alberto Pernigotti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del D.Lgs. 24.02.1998 n.58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

All.: - Prospetti del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 – 10144 Torino (Italia)
Telefono +39 011 43.92.111 – Telefax +39 011 43.92.218
astm@astm.it Sito Internet: www.astm.it PEC: astm@legalmail.it

Investor Relations

Arthur Targon
e-mail: investor.relations@astm.it
e-mail: atargon@astm.it
Tel.: +39 0131 879140

Comunicazione e Stampa:

Giovanni Frante
Tel.: + 39 0131 87.93.09
gfrante@astm.it
Moccagatta associati
Tel.: +39 02 86451695 / +39 02 86451419
segreteria@moccagatta.it

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo ASTM.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economici, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovraprezzo da devolvere all'ANAS e (iii) i ribaltamenti di costi/ricavi da società consortili.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore costruzioni rappresenta i ricavi per lavori e progettazione e la variazione dei lavori su ordinazione.
- c) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- d) "Margine operativo lordo/(EBITDA) normalizzato": espone il "Margine operativo lordo/(EBITDA)" normalizzato per tenere conto degli effetti dell'anticipazione - nel I semestre - del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio 2019.
- e) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- f) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- g) "Backlog": rappresenta il portafoglio ordini che il settore costruzioni ha già ottenuto ma che deve ancora evadere.
- h) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze di capitalizzazione assicurative", "Fondi di investimento", "Crediti per il c.d. Valore di Subentro", e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'Indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- i) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.



Gruppo ASTM
Prospetti del Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2019

Stato patrimoniale consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Attività		
Attività non correnti		
Attività immateriali		
avviamento	86.273	86.026
altre attività immateriali	17.036	16.853
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.067.159	3.080.281
Totale attività immateriali	3.170.468	3.183.160
Immobilizzazioni materiali		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	138.660	124.094
diritti d'uso	38.679	5.925
Totale immobilizzazioni materiali	177.339	130.019
Attività finanziarie non correnti		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	977.630	973.323
altre partecipazioni	119.879	112.800
altre attività finanziarie non correnti	500.724	543.989
Totale attività finanziarie non correnti	1.598.233	1.630.112
Attività fiscali differite	141.378	146.504
Totale attività non correnti	5.087.418	5.089.795
Attività correnti		
Rimanenze e attività contrattuali	293.408	234.225
Crediti commerciali	320.353	244.765
Attività fiscali correnti	46.377	36.170
Altri crediti	101.767	189.695
Attività finanziarie correnti	369.825	293.871
Totale	1.131.730	998.726
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.029.703	1.087.633
Totale attività correnti	2.161.433	2.086.359
Totale attività	7.248.851	7.176.154
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		
capitale sociale	45.684	45.704
riserve ed utili a nuovo	1.940.320	1.880.051
Totale	1.986.004	1.925.755
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	1.141.718	1.151.140
Totale patrimonio netto	3.127.722	3.076.895
Passività		
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	198.176	214.397
Debiti commerciali	-	-
Altri debiti e passività contrattuali	194.211	205.212
Debiti verso banche	718.353	793.691
Strumenti derivati di copertura	29.475	35.730
Altri debiti finanziari	1.567.310	1.539.790
Passività fiscali differite	54.463	54.209
Totale passività non correnti	2.761.988	2.843.029
Passività correnti		
Debiti commerciali	399.773	350.500
Altri debiti e passività contrattuali	337.388	388.817
Debiti verso banche	464.608	438.926
Altri debiti finanziari	77.337	62.761
Passività fiscali correnti	80.035	15.226
Totale passività correnti	1.359.141	1.256.230
Totale passività	4.121.129	4.099.259
Totale patrimonio netto e passività	7.248.851	7.176.154

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi		
settore autostradale – gestione operativa	597.563	578.925
settore autostradale – progettazione e costruzione	115.692	67.988
settore costruzioni – progettazione e costruzione	10.453	30.781
settore costruzioni	376.783	182.076
settore <i>engineering</i>	3.561	3.096
settore tecnologico	23.417	17.331
Altri	29.406	25.861
Totale Ricavi	1.156.875	906.058
Costi per il personale	(187.190)	(146.128)
Costi per servizi	(429.703)	(287.364)
Costi per materie prime	(101.829)	(48.606)
Altri Costi	(76.156)	(73.440)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	196	640
Ammortamenti e svalutazioni	(164.631)	(144.609)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249	(1.609)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(28)	(62)
Proventi finanziari:		
da partecipazioni non consolidate	1.482	3.969
altri	8.893	7.568
Oneri finanziari:		
interessi passivi	(37.192)	(40.906)
altri	(1.321)	(2.265)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.494)	21.440
Utile (perdita) al lordo delle imposte	177.151	194.686
Imposte		
Imposte correnti	(38.840)	(50.149)
Imposte differite	(4.573)	(2.502)
Utile (perdita) del periodo	133.738	142.035
• quota attribuibile alle minoranze	58.368	58.700
• quota attribuibile ai soci della controllante	75.370	83.335
Utile (euro per azione)	0,819	0,901

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018
Utile del periodo (a)	133.738	142.035
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	-	-
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	7.254	554
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(163)	54
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico (b)	7.091	608
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>interest rate swap</i>)	508	10.937
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>copertura cambi</i>)	292	1.448
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	12.379	(70.772)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(1.646)	(1.490)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	11.533	(59.877)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	152.362	82.766
• quota attribuibile alle minoranze	61.944	52.995
• quota attribuibile ai soci della controllante	90.418	29.771

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	1.087.633	554.936
Variazione area di consolidamento	(226)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)	1.087.407	554.936
Utile (perdita)	133.738	142.035
Rettifiche		
Ammortamenti	164.631	143.014
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	(13.249)	1.609
Adeguamento fondo benefici dipendenti	589	571
Accantonamenti per rischi	28	62
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	17.187	(3.003)
Altri oneri/(proventi) finanziari capitalizzati	(6.814)	(6.274)
Capitalizzazione di oneri finanziari	(7.782)	(6.385)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	<u>288.328</u>	<u>271.629</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	3.569	2.093
Variazione capitale circolante netto	39.767	30.690
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(3.448)	(1.444)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	<u>39.888</u>	<u>31.339</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	328.216	302.968
Investimenti beni reversibili e relativi anticipi	(143.383)	(398.532)
Disinvestimenti di beni reversibili	-	-
Contributi relativi a beni reversibili	9.933	18.549
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	<u>(133.450)</u>	<u>(379.983)</u>
Investimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(21.889)	(2.571)
Investimenti netti in attività immateriali	(2.132)	(4.312)
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	<u>(24.021)</u>	<u>(6.883)</u>
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni	8.388	5.564
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti	(4.235)	(8.923)
<i>Acquisto finanziamento TE</i>	(11.277)	
<i>Acquisto azioni TE/TEM</i>	(22.779)	
<i>Acquisto azioni Primav Infrastruttura SA e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA</i>	-	(30.150)
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	<u>(29.903)</u>	<u>(33.509)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)	(187.374)	(420.375)
Variazione netta dei debiti verso banche	(49.659)	68.785
Emissione/(Rimborso) Prestiti obbligazionari	-	541.023
Variazione delle attività finanziarie	(66.830)	(51.950)
(Investimenti)/disinvestimenti in polizze di capitalizzazione	34.708	38.454
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	(9.124)	5.915
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del Fono Centrale di Garanzia)	(6.123)	26.234
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranze	(4.816)	74.952
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	(746)	(3.591)
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(27.593)	(23.589)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(68.363)	(36.637)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(198.546)	639.596
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	1.029.703	1.077.125
Informazioni aggiuntive:		
• Imposte pagate nel periodo	1.702	4.951
• Oneri finanziari pagati nel periodo	40.842	40.335
• Free Cash Flow Operativo		
Cash Flow Operativo	288.328	271.629
Variazione CCN ed altre variazioni	39.888	31.339
Investimenti netti in beni reversibili	(133.450)	(78.983)
Concessione-subentro A21 Piacenza-Cremona-Brescia	-	(301.000)
<i>Free Cash Flow Operativo</i>	<u>194.766</u>	<u>(77.015)</u>